

## Tutti i numeri dell'emergenza

**Il ministero della Salute ha pubblicato l'elenco con tutte le strutture dell'emergenza: 668 presidi di un'Italia a tre velocità con reti da riorganizzare e linee guida vecchie di 20 anni.**

VAZZA-BONDI A PAG. 6-7



MINISTERO DELLA SALUTE / La mappa della rete dei pronto soccorsi nelle Regioni

# Il sistema emergenza fa 668

La fotografia di un Paese a tre velocità - Anaa: «Normativa datata»

**S**ono 668 i presidi che fanno l'ossatura del sistema italiano dell'emergenza-urgenza. Ben 106 strutture nella sola Lombardia, seguita da Sicilia, con 65 presidi, e Campania che arriva a 63. Ma il dato dice tutto? No, affatto. Perché non è detto che più pronto soccorsi facciano più salute. Nella rilevazione aggiornata dal ministero della Salute sono presenti tutte le strutture della rete italiana dell'emergenza ospedaliera con l'elenco dettagliato dei Dea di primo e secondo livello, i pronto soccorso e i pronto soccorso pediatrico. Ma i dati da soli non bastano per fare i conti con il problema.

**I numeri della rete.** Nella mappa c'è un Paese con i famosi 21 mini sistemi sanitari, dove alle Regioni è demandata l'organizzazione concreta e, dunque, anche i requisiti minimi per strutture, tecnologie, organizzazione, personale. In Toscana ed Emilia Romagna il

numero dei presidi per le emergenze sono rispettivamente 39 e 50. Sono pochi, sono tanti? In Toscana nessun pronto soccorso, ma solo Dea di primo e secondo livello, in Emilia 10 ps e tutti gli altri Dea 1 e 2. La Lombardia che ha un sistema fortemente integrato pubblico-privato su 106 strutture conta 50 pronto soccorsi, un numero che si spiega con la vastità del territorio. E allora che significa che in Sicilia su 65 strutture, 40 sono pronto soccorsi, e il resto Dea 1 e 2? Quasi la stessa proporzione in Campania dove i pronto soccorsi sono 29 su 63 (ma ha anche il più alto numero di ps pediatrici in rapporto al totale).

Pochi, tanti? «Il pronto soccorso è la cartina di tornasole del sistema di cure. La fotografia del ministero non ci stupisce: è un'Italia a tre velocità con un Sud che arranca, alcune regioni in progress e le teste di serie, con la rete organizzata

secondo la normativa con i Dea a fare da coordinamento» è la lettura di **Sandro Petrolati**, responsabile emergenze dell'Anaa-Assomed. «La mappa è utile perché mette a fuoco le differenze ma dev'essere una base propedeutica per il cambiamento che chiediamo a gran voce». E dunque tutto da buttare? «Assolutamente no, ma il sistema va rivisto perché le linee guida del 1996 sono obsolete. In 20 anni è cambiato tutto, è cambiata la sanità e il Paese, è arrivata la specialità di medicina dell'urgenza e non solo. Serve una legge ad hoc che armonizzi la situazione a livello nazionale» spiega **Petrolati**.

**Una rete piena di buchi.** «La qualità del servizio di emergenza-urgenza si misura nella capacità di creare rete: dall'ultima ambulanza al più avanzato dei Dea 2. La legge c'è e lo prevede, ma ancora si viaggia a velocità diverse. Il ps è fondamentale perché è nel

pronto soccorso che si deve stabilizzare il paziente per poi inviarlo eventualmente nei Dea se necessario, è lì che dovrebbero esserci i medici specialisti dell'emergenza in grado di intercettare l'urgenza. Spesso però qualcosa non va e il ps è un avamposto nel deserto, la misura dell'inefficienza», è la presidente della **Fimeuc** (Federazione italiana medicina di emergenza-urgenza e delle catastrofi), **Adelina Ricciardelli**, una lunga esperienza sul campo. E allora chi fa meglio degli altri? Anche qui Petrolati fa chiarezza: «Stanno meglio quelli che sono partiti prima e hanno messo a punto il sistema coinvolgendo anche la medicina generale: Toscana, Emilia, Veneto e anche la Lombardia (pur con mille distinguo



tra una e l'altra). Il Piemonte che era messo male si sta riorganizzando, il Lazio ha rifinanziato la rete, ma senza stravolgere il sistema, il Sud resta indietro, ma anche qui c'è chi sta lavorando come la Puglia». Ma come la mettiamo con il paziente? Per Ricciardelli: «Il punto di partenza e di arrivo coincidono con l'equità nell'accesso alle cure. Il diritto del cittadino a ottenere la migliore assistenza possibile in ogni angolo del Paese» dice la presidente Fimeuc. «Abbiamo fatto molto negli ultimi anni sui percorsi per lo stroke (l'ic-

tus) e per gli infarti, costruendo modelli che funzionano. Oggi e domani la sfida da raccogliere è quella delle patologie croniche e delle altre emergenze apparentemente banali rispetto a un infarto, ma che intasano i pronto soccorsi» dice la leader Fimeuc. «Spesso però è un problema che va oltre la politica gestionale "esterna". La responsabilità degli intoppi può anche essere interna: a problemi nuovi si offrono soluzioni e prassi vecchie. Anche i medici devono riflettere e uscire da schemi paludati,

mettendo in crisi modelli superati», chiosa **Alessandro Vergallo**, leader degli anestesisti rianimatori dell'Aaroi-Emac.

**Lucilla Vazza**

**Pronto soccorsi d'Italia: gestione e tipologia (dati: ministero della Salute)**

| Regione                           | Strutture   | Regione               | Strutture   |
|-----------------------------------|---|-----------------------|---|
| <b>Abruzzo (15)</b>               | 15 Ospedali a gestione diretta [6 Dea 1 (1 con Ps pediatrico); 2 Dea 2; 7 Ps]   | <b>Pa Trento (7)</b>  | 7 Ospedali a gestione diretta (Ps di cui 1 con Ps pediatrico)   |
| <b>Basilicata (9)</b>             | 1 Ao (Dea 2)<br>8 Ospedali a gestione diretta [1 Dea 1; 7 Ps]   | <b>Puglia (36)</b>    | 2 Aou integrate con il Ssn [1 Dea 2 (con Ps pediatrico); 1 Ps pediatrico]<br>1 Aou (Dea 2)<br>1 Irccs a fondazione (Dea 2)<br>30 Ospedali a gestione diretta [11 Dea 1; 3 Dea 2; 16 Ps]<br>2 Ospedali classificati o assimilati [1 Dea 1; 1 Dea 2]  |
| <b>Calabria (19)</b>              | 3 Ao (Dea 2, 2 con Ps pediatrico)<br>1 Casa di cura privata accreditata (Dea 2)<br>15 Ospedali a gestione diretta [8 Dea 1; 7 Ps]   | <b>Sardegna (22)</b>  | 1 Ao (Dea 2 con Ps pediatrico)<br>1 Aou integrata con il Ssn (Dea 1 con Ps pediatrico)<br>20 Ospedali a gestione diretta [2 Dea 1 (1 Ps pediatrico); 2 Dea 2; 16 Ps (1 Ps pediatrico)]  |
| <b>Campania (63)</b>              | 7 Ao [2 Dea 2 (con Ps pediatrico); 4 Ps (1 con Ps pediatrico); 1 Ps pediatrico]<br>5 Aou [3 Dea 1 (1 con Ps pediatrico); 1 Dea 2 (con Ps pediatrico); 1 Ps]<br>2 Aou integrate con il Ssn [1 Ps pediatrico; 1 Ps]<br>35 Ospedali a gestione diretta [1 pediatrico (con Ps); 7 Dea 1 (3 con Ps pediatrico); 11 Dea 2 (3 con Ps pediatrico); 16 Ps]<br>3 Ospedali classificati o assimilati (Ps)<br>11 Case di cura private accreditate [3 Dea 1; 2 Dea 2; 6 Ps]                  | <b>Sicilia (65)</b>   | 9 Ao [8 Dea 2 (4 con Ps pediatrico); 1 Ps pediatrico]<br>4 Aou integrate con il Ssn (Dea 2)<br>1 Istituto qualificato presidio della Usl (Ps)<br>1 Casa di cura privata accreditata (Dea 1)<br>49 Ospedali a gestione diretta [6 Dea 1; 4 Dea 2; 39 Ps]<br>1 Ospedale classificato o assimilato (Dea 1)                 |
| <b>Emilia Romagna (50)</b>        | 4 Aou (Dea 2, di cui 1 con Ps pediatrico)<br>43 Ospedali a gestione diretta [26 Dea 1 (2 con Ps pediatrico); 9 Dea 2 (1 con Ps pediatrico); 8 Ps]<br>1 Ao (Dea 2)<br>1 Casa di cura privata accreditata (Ps)<br>1 Irccs pubblico (Ps)   | <b>Toscana (39)</b>   | 4 Aou (Dea 2, 1 con Ps pediatrico)<br>35 Ospedali a gestione diretta [29 Dea 1 (2 con Ps pediatrico); 6 Dea 2 (1 con Ps pediatrico)]  |
| <b>Friuli Venezia Giulia (15)</b> | 3 Aou [2 Dea 2 (1 con Ps pediatrico); 1 Dea 1]<br>1 Irccs pubblico (con Ps pediatrico)<br>11 Ospedali a gestione diretta [9 Dea 1 (1 con Ps pediatrico); 2 Ps]  | <b>Umbria (16)</b>    | 2 Ao (Dea 2)<br>14 Ospedali a gestione diretta [6 Dea 1; 8 Ps]  |
| <b>Lazio (45)</b>                 | 2 Ao (Dea 2 con Ps pediatrico)<br>1 Aou integrata con il Ssn (Dea 2 con Ps pediatrico)<br>1 Irccs privato (Dea 2 con Ps pediatrico)<br>28 Ospedali a gestione diretta [13 Dea 1 (2 con Ps pediatrico); 15 Ps]<br>1 Policlinico universitario privato (Ps pediatrico)<br>2 Aou (Dea 1)<br>1 Istituto qualificato presidio della Usl (Dea 1)<br>4 Case di cura accreditate (Ps)<br>5 Ospedali classificati o assimilati [3 Dea 1 (1 con Ps pediatrico); 2 Ps]                     | <b>V. d'Aosta (1)</b> | 1 Ospedale a gestione diretta (Dea 2, con Ps pediatrico)  |
| <b>Liguria (18)</b>               | 2 Irccs pubblici (Dea 2, 1 con Ps pediatrico)<br>14 Ospedali a gestione diretta [6 Dea 1 (3 con Ps pediatrico); 3 Dea 2 (1 con Ps pediatrico); 5 Ps]<br>2 Ospedali classificati o assimilati [1 Dea 1; 1 Ps]  | <b>Veneto (53)</b>    | 1 Ao (Dea 2 con Ps pediatrico)<br>2 Aou [1 Dea 2 con Ps pediatrico; 1 Ps]<br>44 Ospedali a gestione diretta [17 Dea 1 (2 con Ps pediatrico); 11 Dea 2; 16 Ps]<br>2 Case di cura private accreditate (Dea 1)<br>3 Istituti qualificati presidi della Usl [1 Dea 1; 2 Ps]<br>1 Ospedale classificato o assimilato (Dea 2) |
| <b>Lombardia (106)</b>            | 17 Case di cura private accreditate [5 Dea 1 (1 con Ps pediatrico); 1 Dea 2; 11 Ps (1 con Ps pediatrico)]<br>2 Irccs fondazione (Dea 2, con Ps pediatrico)<br>7 Irccs privato [3 Dea 2 (1 con Ps pediatrico); 2 Dea 1; 2 Ps]<br>76 Ospedali a gestione diretta [34 Dea 1 (17 con Ps pediatrico); 8 Dea 2 (4 con Ps pediatrico); 33 Ps (5 con Ps pediatrico); 1 Ps pediatrico]<br>4 Ospedali classificati o assimilati [2 Dea 1 (con Ps pediatrico); 2 Ps (1 con Ps pediatrico)] | <b>Marche (28)</b>    | 4 Ao [2 Dea 1; 2 Dea 2 (1 con Ps pediatrico)]<br>24 Ospedali a gestione diretta [11 Dea 1; 13 Ps]   |
| <b>Marche (28)</b>                | 4 Ao [2 Dea 1; 2 Dea 2 (1 con Ps pediatrico)]<br>24 Ospedali a gestione diretta [11 Dea 1; 13 Ps]   | <b>Molise (5)</b>     | 5 Ospedali a gestione diretta [2 Dea 1; 1 Dea 1; 2 Ps]  |
| <b>Molise (5)</b>                 | 5 Ospedali a gestione diretta [2 Dea 1; 1 Dea 1; 2 Ps]  | <b>Piemonte (49)</b>  | 4 Ao [1 Dea 1 (con Ps pediatrico); 3 Dea 2 (2 con Ps pediatrico)]<br>7 Aou [6 Dea 2 (2 con Ps pediatrico); 1 Ps]<br>37 Ospedali a gestione diretta [23 Dea 1 (4 con Ps pediatrico); 1 Dea 2; 13 Ps]<br>1 Istituto qualificato presidio della Usl (Ps)   |
| <b>Piemonte (49)</b>              | 4 Ao [1 Dea 1 (con Ps pediatrico); 3 Dea 2 (2 con Ps pediatrico)]<br>7 Aou [6 Dea 2 (2 con Ps pediatrico); 1 Ps]<br>37 Ospedali a gestione diretta [23 Dea 1 (4 con Ps pediatrico); 1 Dea 2; 13 Ps]<br>1 Istituto qualificato presidio della Usl (Ps)   | <b>Pa Bolzano (7)</b> | 7 Ospedali a gestione diretta [2 Dea 1; 1 Dea 2 (con Ps pediatrico); 4 Ps (1 con Ps pediatrico)]  |



| Regione                | Strutture   |
|------------------------|---|
| <b>Liguria (18)</b>    | 2 Irccs pubblici (Dea 2, 1 con Ps pediatrico)<br>14 Ospedali a gestione diretta [6 Dea 1 (3 con Ps pediatrico); 3 Dea 2 (1 con Ps pediatrico); 5 Ps]<br>2 Ospedali classificati o assimilati [1 Dea 1; 1 Ps]  |
| <b>Lombardia (106)</b> | 17 Case di cura private accreditate [5 Dea 1 (1 con Ps pediatrico); 1 Dea 2; 11 Ps (1 con Ps pediatrico)]<br>2 Irccs fondazione (Dea 2, con Ps pediatrico)<br>7 Irccs privato [3 Dea 2 (1 con Ps pediatrico); 2 Dea 1; 2 Ps]<br>76 Ospedali a gestione diretta [34 Dea 1 (17 con Ps pediatrico); 8 Dea 2 (4 con Ps pediatrico); 33 Ps (5 con Ps pediatrico); 1 Ps pediatrico]<br>4 Ospedali classificati o assimilati [2 Dea 1 (con Ps pediatrico); 2 Ps (1 con Ps pediatrico)] |
| <b>Marche (28)</b>     | 4 Ao [2 Dea 1; 2 Dea 2 (1 con Ps pediatrico)]<br>24 Ospedali a gestione diretta [11 Dea 1; 13 Ps]   |
| <b>Molise (5)</b>      | 5 Ospedali a gestione diretta [2 Dea 1; 1 Dea 1; 2 Ps]  |
| <b>Piemonte (49)</b>   | 4 Ao [1 Dea 1 (con Ps pediatrico); 3 Dea 2 (2 con Ps pediatrico)]<br>7 Aou [6 Dea 2 (2 con Ps pediatrico); 1 Ps]<br>37 Ospedali a gestione diretta [23 Dea 1 (4 con Ps pediatrico); 1 Dea 2; 13 Ps]<br>1 Istituto qualificato presidio della Usl (Ps)   |
| <b>Pa Bolzano (7)</b>  | 7 Ospedali a gestione diretta [2 Dea 1; 1 Dea 2 (con Ps pediatrico); 4 Ps (1 con Ps pediatrico)]  |

